

L'assemblea dell'istituto professionale E. Sirani, riunitasi il 9/11/77 HA votato a maggioranza il seguente documento.

Il punto fondamentale su cui il documento di regolamentazione della scuola sibasa è la discriminante antifascista.

All'interno della scuola, è vietata qualsiasi pratica che faccia riferimento, seppure in parte all'ideologia fascista e reazionaria.

A questi fondamenti ideologici fanno riferimento i punti che, di seguito saranno elencati.

1° REGOLAMENTAZIONE DELLE ENTRATEE DELLE USCITE:

Tutti gli studenti devono entrare in classe dalle 8,05 alle 8,15.

L'insegnante alle ore 8,15 e' tenuto a fare l'appello e ad iniziare, di conseguenza lo svolgimento della lezione. gli studenti che entreranno dalle 8,15 alle 8,30 sono tenuti a non portare la giustificazione, e l'insegnante si limiterà a scrivere R. (significante ritardo) accanto al nome dell'alunno in questione, sul registro di classe, per discuterla in merito.

Il PRESIDE non è tenuto a fermare gli studenti che entrano in ritardo, sia entro le 8,30, o con la giustificazione. solo l'assemblea di classe ha il potere di analizzare i ritardi degli studenti e non il preside tramite schedature come il "libriccino nero"

all'inizio dell'anno le assemblee di classe si riuniranno per affrontare il problema degli studenti che abitano fuori Bologna' per valutare e concedere i permessi permanenti. Quanto sopra è valido anche per le lezioni pomeridiane.

Gli studenti che per ragioni personali, ritengono opportuno entrare in orario scolastico, muniti di giustificazione, possono farlo senza incorrere in selezione da parte del preside o degli insegnanti. Resta bene inteso che se un allievo ha necessità di uscire, per motivi di salute, anche se spovvisto di giustificazione, deve essere autorizzato a farlo. Gli studenti devono essere consapevoli delle ripercussioni che possono avvenire quando non frequentano sistematicamente delle lezioni, e il problema sarà affrontato in assemblee di classe. Se uno studente rientra in classe dopo un quarto d'ora, viene segnato assente sul registro personale del professore, e non su quello di classe, e non dovrà portare la giustificazione.

2° I programmi di lezione e i metodi per attuarli devono venire discussi dalla assemblea di tutte le componenti. All'interno della scuola se gli studenti e gli insegnanti sono d'accordo possono venire effettuati lezioni di interesse comune, es: chiamare esperti, vedere documentari, promuovere manifestazioni culturali, politiche, ecc.... Gli studenti hanno la possibilità di partecipare ad assemblee, manifestazioni, dibattiti, attività culturali ecc... al di fuori della scuola, quando a livello collettivo lo ritengono opportuno, indipendentemente dal volere dell'"AUTORITA" qualora gli insegnanti siano d'accordo, possono accompagnare gli studenti. Gli studenti possono convocare in qualsiasi momento assemblee generali, di classe, di corso, collettivi, per qualsiasi motivo senza farne richiesta e portare la giustificazione. Tutte le volte che si verificano scioperi gli studenti partecipanti non devono portare giustificazioni. L'assemblea generale degli studenti è l'organo decisionale della mobilitazione studentesca. Agli studenti deve essere concesso lo spazio di agibilità politica, culturale e didattica per riunirsi all'interno della scuola in qualsiasi momento.